

Investment Opportunity Index: dove andare per internazionalizzarsi?¹

di Stefano Gorissen*

Un costo del denaro ai minimi e una geografia della domanda che si espande in più direzioni sono fattori che richiedono strategie più incisive nell'esplorazione e/o nel consolidamento di nuovi mercati. Sace ha sviluppato l'*Investment Opportunity Index* (Ioi), che aiuta a indirizzare le strategie d'investimento delle aziende italiane sui mercati di nuova domanda. È uno strumento innovativo con un orizzonte globale, ma tarato sulle imprese nazionali. Il punteggio assegnato a ciascuno dei 212 paesi monitorati varia da 0 a 100, rispettivamente opportunità nulla e massima.

I paesi con un Ioi superiore a 60 sono quindici e rappresentano il 54 per cento del Pil globale. Se si considera che nei top 15 ci sono ovviamente gli Stati Uniti e la Cina, che da soli contano per il 34 per cento della domanda totale, rimangono tredici geografie più o meno note che possono rivelarsi ottimi contesti di sviluppo o piattaforme ideali per la proiezione internazionale delle nostre imprese: India, Regno Unito², Polonia, Vietnam, Filippine, Perù, Messico, Corea del Sud, Cile, Emirati Arabi Uniti, Spagna, Iran e Thailandia³. Queste economie, eterogenee tra loro, sono contraddistinte, in linea di massima, da un atteggiamento *business-friendly*, una domanda interna crescente e collegamenti commerciali con i paesi vicini (così da poter servire come *hub* regionali).

Investment Opportunity Index

Punteggio dei primi 15 paesi

Tavola 1 - Investment opportunity index, punteggi dei primi 15 Paesi

Paese	Punteggio
Stati Uniti	80
India	80
Regno Unito	78
Cina	76
Polonia	73
Vietnam	70
Filippine	65
Perù	65
Messico	64
Corea del Sud	64
Cile	63
Emirati Arabi Uniti	63
Spagna	62
Iran	62
Thailandia	61

Fonte: Sace

* Ufficio Studi, Sace Spa.

¹ Contributo basato su *RE-Action. Export Calling*. Rapporto Export 2016/2019, presentato dall'Ufficio Studi di Sace Spa a giugno 2016.

² L'Ioi è stato elaborato ad aprile 2015, ipotizzando uno scenario di vittoria del *Remain* nel referendum sulla permanenza del Regno Unito nell'UE, tenutosi il 23 giugno 2016.

³ I punteggi sui singoli paesi sono disponibili alla pagina web www.sace.it/map.



L'*Investment Opportunity Index* è stato incluso, insieme all'*Export Opportunity Index* lanciato l'anno scorso, nel nuovo strumento interattivo presente sul sito di Sace: la *Risk&Export Map*. Tra le informazioni presenti, gli imprenditori possono trovare lo storico e la composizione dell'export italiano verso il paese, le previsioni del Rapporto Export e i profili di rischio del paese secondo la *Country Risk Map*. Esso è calcolato attraverso la ponderazione delle variabili presentate nella tavola 2.

In alcuni casi il punteggio ottenuto è aggiustato da una valutazione qualitativa, in modo da tenere conto della valutazione degli analisti su aspetti non direttamente quantificabili anche attraverso una metodologia di *scoring*.

Tavola 2 - Variabili per il calcolo dell'*Investment opportunity index*

Variabile	Anno di riferimento	Fonte	Note
Variabili a contributo positivo			
Presenza italiana nel Paese	2013	Banca dati Reprint, Ice-Politecnico di Milano	
Investimenti su Pil	2007 e 2014	Unctad	Viene considerato il rapporto tra stock di investimenti diretti esteri in entrata e Pil in due anni (2007 e 2014)
Rischi politici Sace	2016	Sace	
Ease of Doing Business	2016	Banca Mondiale	Le variabili in esame sono: i) Starting a business; ii) Dealing with construction permits; iii) Protecting minority investors; iv) Enforcing contracts; v) Resolving insolvency; vi) Profit tax (% of profit).
Prospettive economiche	2016-2019	Fmi	Tasso di crescita del Pil a prezzi costanti tra il 2016 e il 2019
Bilateral Investment Treaties	-	Unctad	Assegniamo punteggio massimo ai Paesi che hanno in vigore un accordo con l'Italia
Variabili a contributo negativo			
Financial Secrecy Index	2.015	Tax Justice Network	Al crescere del Financial secrecy score cresce la penalizzazione assegnata ai Paesi. La soglia minima, al di sotto della quale non c'è alcuna penalizzazione, è fissata a 65
Pil nominale	2.015	Fmi	I Paesi con un Pil ridotto subiscono una lieve penalizzazione

Fonte: Sace

